

- Quando un giovane o un adulto chiede il Battesimo è opportuno **contattare il Servizio Diocesano per il Catecumenato** presso l'Ufficio Catechistico.
- Con questa comunicazione inizia la **fase di accoglienza** per la conoscenza reciproca e la verifica delle motivazioni. In questa prima fase il parroco individua uno o più **accompagnatori**, che animano l'itinerario catecumenale.
- Dopo aver verificato la volontà del candidato di iniziare il cammino, il **parroco invia una lettera al Vescovo tramite il Servizio per il Catecumenato** in cui presenta ufficialmente il catecumeno.
- Successivamente in parrocchia viene celebrato il **Rito di Ammissione** (RICA nn. 58-97) e inizia il **catecumenato vero e proprio**.
- È un periodo, ordinariamente della durata di **almeno un anno pastorale**, di scoperta del messaggio cristiano e di inserimento nella vita della comunità cristiana, animato dagli **accompagnatori** in comunione con il parroco e la comunità.
- **Per celebrare i sacramenti dell'iniziazione è richiesta la partecipazione al Rito di elezione presieduto dal Vescovo nella prima domenica di Quaresima.**
- Prima del Rito di elezione il parroco, su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Catechistico, fa **richiesta al Vescovo per l'autorizzazione alla celebrazione** dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.
- Nelle **domeniche III, IV e V di Quaresima**, in parrocchia, si celebrano gli **scrutini**.
- Conformemente alla tradizione della chiesa è **bene celebrare** i sacramenti dell'iniziazione cristiana **nella Veglia Pasquale**.
- Le celebrazioni liturgiche previste, ad eccezione del Rito di Elezione, e la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione si svolgono normalmente in parrocchia.
- Alla celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana segue il tempo della **mistagogia** nel quale il neofita e la comunità sono chiamati a scoprire/riscoprire l'identità del loro essere battezzati.